

Assaggia il
roccobabà



il dolce per ogni momento

EMILIO Pasticceria e Gelateria
Via Vaticale, 134 - Casal di Principe (CE)
Telefono 081. 8163783

il nuovo Piccchio

Mensile di approfondimento culturale di ispirazione liberale - Direzione, Redazione: Via Trieste, 6 81055 S.Maria C.V. (CE)
Tel./Fax: 0823.890229 - Testata registrata al Tribunale di S.Maria C.V. al n° 607 reg. periodici del 02/12/03
Poste italiane - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n° 46 art. comma 1-DCB Caserta)

Assaggia il
roccobabà



il dolce per ogni momento

EMILIO Pasticceria e Gelateria
Via Vaticale, 134 - Casal di Principe (CE)
Telefono 081. 8163783

Diffusione gratuita
www.ilnuovopicchio.org

Anno 3 - Numero 6 - Giugno 2006

fondato da Pasquale Merola

L'EDITORIALE

Votiamo sì, miglioriamo l'Italia

di Pasquale Merola



Al referendum del 25/26 giugno bisogna andare a votare, e bisogna votare sì. Le ragioni? Molteplici e le troverete illustrate in queste pagine. Voglio solo puntare l'attenzione su un dato: i Paesi federali hanno uno sviluppo più elevato e duraturo, costi più bassi, maggiore efficienza e sono più vicini alle esigenze dei cittadini. Con il nostro federalismo le Regioni possono fare le leggi in una serie ben precisa di materie, per realizzare meglio gli interessi dei cittadini legati al territorio ma sempre nel rispetto dell'interesse nazionale, garanzia formale e sostanziale dell'unità del Paese. Il federalismo, presentato dall'opposizione come frutto di una volontà egoistica e prevaricatrice del Nord, è invece lo strumento per realizzare una effettiva parità tra tutte le parti del Paese nel segno della responsabilità: la gestione delle proprie risorse e l'individuazione del proprio interesse metteranno fine al rimpallo delle responsabilità tra potere centrale e poteri locali. La Commissione bicamerale presieduta da Massimo D'Alema aveva concordato su un punto essenziale: quello di dare al governo e al premier, indicato anche se non eletto direttamente dai cittadini, i poteri necessari per guidare il Paese sia nelle esigenze quotidiane sia nei grandi piani progettuali. Nel 2001 il governo Berlusconi si era impegnato ad adeguare le istituzioni del Paese alle esigenze di oggi e soprattutto a quelle di domani. Cambiare lo Stato, e quindi il modo di governare e di fare politica, è possibile solo cambiando le istituzioni in una ben precisa direzione: rendere facile il passaggio dalla volontà dei cittadini all'azione del governo. Questo è possibile solo modificando le istituzioni e avvicinandole ai cittadini, da un lato attraverso il federalismo o devoluzione, e dall'altro lato accrescendo i poteri del governo e del primo ministro che, per ragioni storiche, nella Costituzione ancora in vigore rimasero fortemente limitati.

CITTADINI CHIAMATI ALLE URNE DALLO STATO

Cosa cambierà con la Riforma Costituzionale?

Atteso il Referendum per conoscere gli sviluppi del nostro assetto istituzionale

di EMMA DE PASCALE

Cosa cambierà con la Riforma Costituzionale? Quali i punti salienti di modifica che, qualora dovesse avere il consenso degli elettori, il Referendum del 25 e 26 giugno apporterà alla nostra Carta Costituzionale? Tecnicamente e senza palesare commenti politici o personali sulla proposta del Referendum possiamo, innanzitutto, informare che qualora ci fosse la Riforma sparirebbe dalla Costituzione la definizione di "Presidente del Consiglio dei Ministri", sostituita da "Primo Ministro". Diventa Primo Ministro il candidato della coalizione che vince le elezioni e il suo insediamento non è più sottoposto al voto di fiducia delle Camere.

Il Premier "determina" (e non più "dirige") la politica del governo, nomina e revoca ministri (prima sottoponeva la sua lista al Presidente della Repubblica), ha il potere di sciogliere la Camera (ora questo potere è del Presidente della Repubblica). Per quanto concerne, invece la struttura del Parlamento i componenti della Camera scendono a 518 (da 630), dei quali 18 eletti dagli italiani all'estero (prima, 12). Il



Senato Federale sarà composto da 252 senatori, eletti in ciascuna Regione contestualmente ai rispettivi Consigli. Ai lavori del

Senato partecipano, senza poter votare, rappresentanti delle Regioni. Non è più prevista la figura del "Senatore a vita",

approva le leggi sulle materie riservate allo Stato (ad esempio politica estera, immigrazione, sicurezza, politica monetaria).

sostituita dal "Deputato a vita". Modifiche anche per l'iter delle leggi!

Infatti, contrariamente a ciò che avviene ora, e su cui era retto il potere legislativo del Parlamento Italiano (chiamato Bicamerale), non sarà più necessaria l'approvazione di entrambe le Camere perché una proposta di legge diventi Legge dello Stato.

Con l'approvazione della riforma, ognuna delle due camere ha competenza su di un diverso tipo di leggi e la sua approvazione rende definitiva quella legge: la Camera discute e

Al Senato spetta la competenza primaria sulle materie "concorrenti", cioè riservate sia allo Stato sia alle Regioni. Poteri diversi anche per il Capo dello stato. Infatti, quest'ultimo potrà sciogliere la Camera ma solo su richiesta del Premier. Questo potere, di fatto, gli viene quindi tolto.

Nelle nuove parole della Costituzione, il Presidente ha il compito di rappresentare "l'unità federale della Repubblica". L'età per essere eletto scende di 10 anni: da 50 a 40. Continua a essere capo delle forze armate e a presiedere il Consiglio superiore della magistratura, nominando il vice Presidente nell'ambito dei componenti eletti dalle Camere.

Le novità per quanto concerne la Corte Costituzionale riguardano il fatto che i giudici restano 15 ma cambiano i soggetti che li nominano. prima i giudici erano scelti 5 dal Presidente della Repubblica, 5 dal Parlamento in seduta comune (cioè dai componenti di tutte e due le camere) e 5 dalle supreme magistrature ordinaria ed amministrative. Con la riforma 7 sono eletti dal Parlamento (in maniera divisa: 4 dal Senato federale e 3 dalla Camera).

segue a pagina 3

LE MODALITÀ DI VOTO E LE RAGIONI PER CUI NON È NECESSARIO RAGGIUNGERE IL QUORUM STRUMENTALE

Con il referendum di giugno per la seconda volta in 5 anni il popolo viene chiamato a votare modifiche alla Costituzione. Si tratta del terzo tentativo, negli ultimi dieci anni, di modificare la nostra Carta costituzionale. Il primo risale al 1997 con la Bicamerale di D'Alema, poi è seguito il referendum del 2001 sul Titolo V della Costituzione, ora quello del 25-26 giugno sull'intero ordinamento della Repubblica. Gran parte dei politici italiani perseguono due obiettivi: la stabilità del sistema politico; l'introduzione del principio di sussidiarietà. Per ottenere questi due risultati è necessario apportare delle modifiche alla Costituzione. Questo poiché la stabilità del sistema richiede un rafforzamento dei poteri dell'esecutivo; mentre il principio di sussidiarietà richiede l'introdu-

zione del federalismo e della devoluzione a livello regionale con conseguente privatizzazione dei servizi pubblici. Le modifiche della Costituzione sono quindi un passaggio materiale e legislativo imprescindibile per la realizzazione di tale strategia. Ed è questo lo scopo del referendum del 25-26 giugno: confermare la modifica della Costituzione che vuole introdurre nell'assetto istituzionale del Paese, tra le altre cose, due novità: il presidenzialismo con la figura del Primo Ministro, a cui sono attribuiti più poteri; il federalismo con il principio di sussidiarietà. Se prevale il Sì, la legge sarà approvata e la Costituzione sarà profondamente modificata; se prevale il No, la legge di riforma sarà cancellata ma la costituzione potrà ancora essere modificata in modo graduale e responsabile. Si vota domenica 25 giugno 2006, dalle 8 alle 22, e lunedì

26 giugno 2006 dalle 7 alle 15; alla scadenza degli orari stabiliti saranno ammessi a votare quelli che sono presenti nel seggio. Hanno diritto di voto i cittadini italiani iscritti nelle liste elettorali del Comune e che avranno compiuto il 18° anno di età entro il 25 giugno 2006. Gli elettori residenti all'estero voteranno per corrispondenza, come per le Elezioni Politiche. Questo è il testo completo del quesito referendario riportato sulla scheda relativa al Referendum costituzionale: "Approvate il testo della Legge Costituzionale concernente 'Modifiche alla Parte II della Costituzione' approvato dal Parlamento e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 269 del 18 novembre 2005?".

segue a pagina 3

Lo strumento

Secondo appuntamento per gli elettori con un referendum confermativo

a pagina 2

Le ragioni del sì...

"La riforma garantirà sviluppo duraturo e ridotti costi amministrativi"

a pagina 2

...e quelle del no

Fassino: "La Costituzione diverrà un impasto di separatismo e neocentralismo"

a pagina 2

Novità

E' scaricabile on line la decima edizione della Carta dei diritti del turista

a pagina 3

Il caso

L'uso distorto delle intercettazioni telefoniche

a pagina 3



WingTsun Kung-Fu Escrima

Scuola di Autodifesa reale
Sifu Prof. Michele STELLATO

Master di WT Sistema Originale Leung Ting

info: 3334848451 www.ewtomalta.it

Scuole autorizzate: Caserta-Caiazzo-Cancello S.-Capua-Casagiove-Maddaloni-Marcianise S.Maria C.V. - S.Nicola L.S. - S.Gennaro Ves.-Benevento-Salerno

Fashion...
Parrucchieri Uomo
di Fabio Russo

Corso Aldo Moro, 329
Santa Maria Capua Vetere (CE)
333.1947591 - 339.6698613

Team Fashion nato a S. Maria C.V. alla fine del 2001. I fondatori sono Fabio e Giuseppe Russo, nel corso degli anni hanno acquisito dei validi collaboratori: Michelangelo e Cristian. Il Team Fashion è un'equipe di parrucchieri i quali puntano ad arrivare a livelli alti e per questo motivo aderiscono già da diversi anni a scuole di parrucchieri, partecipano a Campionati Nazionali e sfilate di moda capelli come a Milano, Catania, Lecce, Treviso, Padova, a Campionati Internazionali: Francoforte, Parigi. Recentemente hanno avuto grande successo al Campionato Internazionale ad Atene (Grecia) conquistando 4 trofei:
1° classificato sulla moda Long Hair
1° classificato sulla moda Cut & Style
1° classificato sul Miglior Colore
1° classificato sulla classifica generale
Tutto questo sono riusciti a conquistarlo grazie a tanto sacrificio e voglia di lavorare. Il Team offre anche servizi di estetica, cura dei capelli e preparazione per sposi e spose.

L'INTERVENTO

Della Vedova: "L'Unione sa solo dire no"

Sul referendum del mese di giugno è intervenuto anche Benedetto Della Vedova, Presidente dei Riformatori Liberali e Deputato di Forza Italia. "Il segretario di Rifondazione Comunista Giordano parla di 'tentativo autoritario' a proposito della Riforma costituzionale della CdL: affermazione comica, visto che siamo alla vigilia, nientemeno, di un referendum popolare in cui i cittadini saranno chiamati - senza quorum di partecipazione - a dire Sì o No. Il Ministro della salute Livia Turco parla di un oscuro rischio di "codificare le disuguaglianze che oggi esistono nella salute", ovviamente senza preoccuparsi di indicare quale articolo della riforma "codifichi". L'unico punto di unità dell'Unione resta sempre e soltanto il "NO": che sia il No ad una buona riforma costituzionale o il no alla Tav poco importa".

MOBILI
AVIZZANO
ARREDAMENTI
Conc. Cucine **SCAVOLINI**
Via Napoli - S. Maria Capua Vetere (CE) Tel. 0823 847523
(di fronte al Liceo Scientifico)

Le Bontà
Barra Giovanni
AZIENDA AGRICOLA
Barra Giovanni
Azienda aderente al piano di lotta integrata
Azienda Agricola
BARRA GIOVANNI
Via G. Leopardi, 21
80024 Cardito (NA)
sede lav. S. Maria C.V. (CE)
S.S. 7 bis Km 6.900
Tel. 0823.847772 fax 846006
www.lebontadellorto.it
info@lebontadellorto.it

Glamour
di Russo Rossella
di Russo Rossella
Via M. D'Ungheria 20 S.M.C.V. (CE) 3209762357

F.lli BONAVOLONTÀ
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO
COTTO - PARQUET - OGGETTISTICA DI TERRA COTTA
Via Napoli, 120 (Str. Prov. S. Maria C. V.-Aversa)
81055 S. Maria C. V. (CE)
Tel/Fax 0823 846526

Mr. Hot Dog
SERVIZIO A DOMICILIO GRATUITO
BARBEQUE CATERING PER LE TUE FESTE PRIVATE
INFO: 347.44.12.906
VIA G. ORSI, 20 - CASAPULLA (CE) - TEL. 0823.46.86.08
P.IVA 03146840610

'LA SOVRANITÀ APPARTIENE AL POPOLO'

L'importante strumento del referendum

E' il secondo appuntamento per gli elettori con un referendum confermativo

"La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione", così recita l'articolo 1 comma 2 Cost. Si parla però di forme e di limiti, infatti, è solo col referendum, il principale istituto di democrazia diretta, che si ha la partecipazione diretta del popolo all'amministrazione della repubblica: vi è il referendum abrogativo, che è un atto normativo avente forza di legge ma soltanto negativo, in quanto può solo abrogare una legge o un atto avente forza di legge; il referendum costituzionale o confermativo, previsto dall'art. 138 Cost. per la revisione e approvazione di leggi costituzionali, che è un referendum approvativo; e il referendum per le variazioni territoriali regionali. Il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27 aprile 2006 ha proposto e ottenuto che il 25 giugno prossimo venga indetto un referendum popolare, per la conferma o il diniego alla legge di modifica della Parte II della Costituzione, approvata dai due rami del Parlamento. La consultazione popolare del 26 e 27 giugno, deciderà definitivamente se la modifica introdotta dalla legge "sulla devolution e sul premierato forte" potrà entrare in vigore.



Senato federale; diminuzioni del numero dei parlamentari (518 alla Camera dei deputati, 252 al Senato federale); snellimento dell'iter di approvazione delle leggi; maggiori poteri in capo al premier; competenza legislativa esclusiva delle Regioni in materia di sanità, scuola e polizia locale. E' quanto previsto dal testo di legge costituzionale licenziato dalla Camera dei deputati il 16 novembre 2005, e per il quale si terrà il referendum.

Si tratta del secondo appuntamento degli elettori con il referendum confermativo, la prima legge di modifica costituzionale sottoposta a referendum confermativo è stata quella sul federalismo, che ha modificato il titolo V della Costituzione, svoltosi il 7 ottobre 2001. Tutti gli altri referendum che si sono svolti dal 1974 ad oggi, sono stati

"abrogativi" di leggi ordinarie, e in quanto tali hanno richiesto il raggiungimento del quorum del 50% più uno dei votanti. Per le leggi costituzionali il secondo comma dell'art. 138 della Costituzione stabilisce, che le leggi costituzionali, qualora non siano approvate al secondo passaggio con una maggioranza dei due terzi dei componenti in ciascuna delle due Camere, "sono sottoposte a referendum popolare quando, entro tre mesi

dalla loro pubblicazione, ne facciano domanda un quinto di una Camera o 500mila elettori o cinque Consigli regionali". E precisa: "la legge sottoposta a referendum non è promulgata se non è approvata dalla maggioranza dei voti validi". Per questo tipo di referendum, dunque, contrariamente a quello abrogativo, la legge applicativa del 1970 non prevede la necessità di raggiungere un quorum di votanti. Inoltre, non è possibile sottoporre al voto popolare solo una parte della legge. Qualora la legge ottenga un maggior numero di voti positivi validi, questa viene promulgata con una formula nella quale si specifica che "il referendum indetto in data (...) ha dato risultato favorevole". In caso contrario, il risultato negativo della consultazione viene promulgato sulla Gazzetta Ufficiale. Dopo mezzo secolo la nostra Costituzione sta cambiando, per i nostri avi potrebbe sembrare uno scempio, ma è di certo un'azione necessaria per uniformarsi alla nuova realtà economica e sociale in cui si vive.

di **Teresa Pontillo**

"Garantirà uno sviluppo duraturo"

La CdL compatta sulle conseguenze positive della riforma

Il 16 novembre 2005 il Senato ha definitivamente approvato il disegno di legge di riforma della Parte II della Costituzione. Il testo della legge Costituzionale è stato approvato in seconda deliberazione a maggioranza assoluta, ma inferiore ai due terzi, così a norma dell'art.138 Cost., entro tre mesi dalla pubblicazione del testo, un quinto dei membri della Camera, o 500.000 elettori o 5 Consigli regionali possono domandare che si proceda a referendum popolare. Tra le maggiori riforme previste dalla legge proposta dalla Cdl, la riduzione del numero dei parlamentari (così come previsto dal programma di Governo nel 2001); il potere dei cittadini di scegliere un leader, un programma, una coalizione; in questo modo con i maggiori poteri attribuiti al primo ministro e le norme antibaltono, si rafforza la governabilità e il bipolarismo, togliendo potere alla partitocrazia; si metterà fine al bicameralismo perfetto, razionalizzando e velocizzando la procedura per fare le leggi; si metterà ordine tra le competenze delle Regioni e

quelle dello Stato, attuando il cosiddetto federalismo o devolution, intendendo semplicemente che le Regioni possono fare le leggi in una serie ben precisa di materie, per realizzare meglio gli interessi dei cittadini legati al territorio ma sempre nel rispetto dell'interesse nazionale, garanzia formale e sostanziale dell'unità del Paese (riferimento che non compare affatto nel progetto di riforma del centrosinistra). La riforma introducendo il federalismo, presentato dal centrosinistra come frutto di una volontà egoistica e prevaricatrice del Nord, appare secondo la Cdl come lo strumento per garantire uno sviluppo più duraturo con costi amministrativi più bassi, maggiore efficienza e responsabilità dei cittadini partecipando a decisioni che li riguardano e che sono più consone alle esigenze dei loro territori. Questa riforma porterà lo Stato ad essere più efficiente e vicino ai cittadini a differenza del centrosinistra che denuncia la riforma come l'anticamera della disgregazione dello Stato.

di **Pasqualina Iodice**

Piero Fassino: "La Costituzione diventerà un impasto di separatismo e neocentralismo"

Domenica 25 e lunedì 26 giugno 2006 gli italiani saranno chiamati ad esprimere il loro voto sul referendum confermativo della riforma costituzionale che contiene le norme sulla devolution e sul 'premierato forte'. Logicamente negativo il voto della sinistra al referendum tanto è vero che il vertice sancisce la totale comunione d'intenti delle diverse anime della coalizione di governo nel rifiutare la riforma costituzionale approvata dal precedente esecutivo e nello spendersi per fare sì che il maggior numero di cittadini si rechi a votare al referendum del 25 giugno per dire No alla modifica della costituzione voluta dalla Cdl. Per Oliviero Diliberto "occorre portare il maggior numero di elettori al voto. In particolare dobbiamo riuscire a rivolgerci alle persone che hanno votato a destra e spiegare loro che questo sfascio dell'Italia e la fine dei diritti fondamentali riguarda tutti i cittadini italiani, non solo gli elettori di centrosinistra". Franco Giordano parla di "Unione mobilitata per il referendum del 25 giugno, che mette in gioco la tutela democratica del nostro Paese. Se passasse l'ipotesi delle destre - aggiunge il segretario di Rifondazione - ci troveremmo nelle con-

dizioni di non avere più tutele sanitarie, formative e di avere un elemento di differenziazione e un vero e proprio sfascio in tutto il Paese". Alfonso Pecoraro Scanio parla di "No contro lo sfascio della Costituzione, della scuola, della sanità, dell'economia". Per Clemente Mastella "il No deve essere un forte messaggio a chi, propugnando le proprie riforme mira ad una frattura dell'unità nazionale". Latorre ha definito la consultazione referendaria del 25-26 giugno un "appuntamento politico di grande rilevanza" sostenendo però che "non si tratta di un referendum sul governo" e quindi il confronto "deve esser di merito". "Avvertiamo la necessità di un adeguamento della Costituzione - ha sottolineato Fassino - ma proprio perchè ci rendiamo conto che è necessario mettere fine a una transizione che dura ormai da troppo tempo, riteniamo sia indispensabile spazzare il campo dalla brutta revisione voluta dalla Cdl". Per Fassino, la riforma voluta dal centrodestra a colpi di maggioranza, cambia intere parti della nostra Carta Fondamentale, trasformandola in "impasto di separatismo e neocentralismo".

di **Maria Paola Oliva**

COSE
d'interni

Lasciati stupire da un nuovo modo di arredare.

Prezzi accessibili! Target trasversale per età gusto stile di vita.

Ogni casa nasce da un profondo rapporto di conoscenza.

Arredare non è solo mobili...si arreda anche con le idee.

C/so Gran Priorato di Malta, 88
Telefax 0823/961622
81043 CAPUA (CE)

modi BAR
Wine bar
Enoteca
Cioccolateria venchi
Fast Food da 6 Euro
Via Porta Roma, 80
81043 CAPUA (CE)
Tel/fax 0823.963686

Ristorante Pizzeria
L'Anfora
Via degli Ulivi, 3 - 81050 - Vitulazio (CE)
Tel. 333.9196745

RISTRUTTURAZIONI E PITTURAZIONI LAVORI EDILI
RI.PI. S.a.S.
di Pasquale Addio & C.
Via M. Monaco, 179
81054 SAN PRISCO (CE) - Tel. 335.6207093

Manila Lounge Bar
caffèdolcegelato
di Casertano Maria
V.le Consiglio D'Europa
p.zzo Salce
Santa Maria C.V.
tel. 0823 819194

Epopea School
Certificazioni N V Q s
Stilistica nel mondo
Via Corso Matteotti n. 64 - Sparanise (CE)
info: 0823/882315 - 0823/966698

ORTOPEDIA MIRANDA
LAVORAZIONE PROPRIA SU MISURA
BUSTI ORTOPEDICI - CINTI ERMNARI
SCARPE ORTOPEDICHE - PROTESI MAMMARIE
PROTESI PER ANCHE - CALZE ELASTICHE
ARTICOLI PARASANITARI
NOLEGGIO SEDIE A ROTELLE E DEAMBULATORI
VISITE E CONSEGNE A DOMICILIO
Corso A. Moro, 309 - S. Maria C.V. (CE)
Tel. 0823 845653 cell. 339 456454

Ottica Baruchello
Centro applicazione lenti a contatto
Misurazione gratuita della vista
Corso Garibaldi, 109
Santa Maria C.V. (CE)
Tel. 0823 846584

LO SPORTELLINO ON-LINE DELLE PRATICHE AUTO
SERMETRA
Bollo auto
Immatricolazioni
Trasferimento di proprietà
Farghe e carte di circolazione
Agenzia Pratiche Auto De Francesco
Viale Consiglio D'Europa P.co Italia, 45 - S. Maria C.V. (Ce)
Tel. 0823 812160 - Fax 0823 817934
email: ambrosino@sermetra.it

il Picchio
www.ilnuovopicchio.org

il Picchio

LA NOVITÀ E' scaricabile on line la decima edizione della Carta dei diritti del turista

L'estate è alle porte e con essa le tante sospirate vacanze. Mare, montagna, Italia, Europa, in auto, in treno, in aereo... che importa! Rileva solo il relax ed il divertimento. Peccato però che sempre più spesso capiti che il bilancio delle nostre vacanze non sia positivo. Per disagi patiti, per disservizi contro cui non sappiamo come difenderci. E' per questo che è finalmente disponibile la "Carta dei diritti del Turista". La decima edizione è già scaricabile sul sito del movimento dei consumatori. La guida contiene le ultime novità normative contenute nel Codice del Consumo e soprattutto il Regolamento europeo sul trasporto aereo; viene fornita una panoramica sulla normativa nazionale e regionale con un elenco dettagliato regione per regione, ed è stato introdotto un capitolo dedicato a chi viaggia con i propri animali. Insomma la nuova carta si presenta come un necessario manuale per i consumatori, comprensiva dei diritti, ma anche dei doveri di chi viaggia per combattere e si spera anche prevenire quelle situazioni

spiacevoli che possono accompagnare le nostre vacanze. Ed è proprio sulle novità normative che si è concentrata l'attenzione dei redattori della Carta. Il Codice del Consumo raccoglie preesistenti norme su multiproprietà e pacchetti turistici, estendendone le tutele. Nel trasporto aereo, il Regolamento UE n. 2004/261/CE disciplina dal 2005 i casi di negato imbarco, cancellazione e ritardo del volo. Ma la guida contiene anche cenni sulla nuova Legge quadro (135/2001) e sulla competenza legislativa esclusiva delle Regioni in materia turistico-alberghiera disciplinata dal Titolo V della Costituzione; ed un indice di convenzioni internazionali, norme comunitarie, nazionali e regionali di settore. Insomma ancora una volta sarà una guida utile a tantissimi e chiunque dovesse trovarsi in difficoltà, nonostante questo manuale, potrà sempre rivolgersi ad una delle sedi locali del Movimento dei Consumatori che forniranno sicuramente istruzioni utili al caso che sarà presentato loro in esame.

L'uso distorto delle intercettazioni telefoniche La gogna mediatico - giudiziaria procede implacabile con passo spedito

Che siano utili per la ricerca della verità non ci sono dubbi. Che servano a individuare le responsabilità dei colpevoli, accelerando il corso delle indagini, nessuno lo può negare. Il problema delle intercettazioni telefoniche, però, è l'uso distorto che se ne fa, non tanto ai fini delle inchieste giudiziarie quanto nella divulgazione dei testi a mezzo stampa. Ormai da qualche anno accade questo: i giornali ti processano spiattellando nero su bianco i tuoi discorsi al telefono, alcuni oggetto delle indagini, altri assolutamente privi della benché minima rilevanza. Risultato: il mostro viene sbattuto in prima pagina, con titoloni e gossip che vanno ad alimentare in modo malato la normale morbosità dei lettori. La gogna mediatico-giudiziaria procede implacabile con passo spedito, fagocitando ogni barlume di diritto e legalità. Se vieni scagionato dopo qualche mese o anno, chi se ne frega, al limite ti viene dato un trafilato sfigato e via, sotto con i nuovi inquisiti. Vigè la regola del Far west: si salvi chi può! Ora, è giusto che i giornalisti facciano il loro mestiere, e divulghino le notizie in loro possesso. Ed è giusto anche, entro certi limiti, che le notizie giudiziarie possano uscire dalle stanze delle procure e finire sui giornali: tutto questo non può che alimentare la trasparenza, a vantaggio di tutti. Ma bisogna porre un limite: innanzitutto



ciò che non attiene l'oggetto delle inchieste non può essere pubblicato. Non esiste al mondo che la privacy di una persona venga disintegrata in questo modo, con la pubblicazione di stralci di telefonate che non hanno nulla a che vedere con l'oggetto delle inchieste. Questa barbarie deve finire. I processi vengano celebrati nelle aule dei tribunali e non prima sui giornali: nessuno vuol togliere alla stampa il diritto d'informare, ma prima di tutto deve venire il principio della presunzione d'innocenza, quindi, fino a prova contraria, nessuno è colpe-

vole di un reato fino a che una sentenza passata in giudicato non lo giudichi tale. L'abc dell'Habeas corpus non può essere stravolto. Informare è un diritto-dovere dei giornalisti, e un indubbio vantaggio non solo per i lettori-cittadini ma anche per la democrazia. Ma attenzione ad alimentare la gogna mediatico-giudiziaria. Il mostro del "Grande fratello" inquisitore può travolgere tutto e tutti.

fonte: www.ideelibere.it

Cosa cambierà con la riforma costituzionale Tra le novità su cui si discute vi è l'aumento delle competenze per le Regioni

continua dalla prima
Quattro sono scelti dal Presidente della Repubblica, quattro sono eletti dai magistrati. Inoltre per quanto riguarda le competenze alle Regioni passa la legislazione "esclusiva" su: assistenza e organizzazione sanitaria, organizzazione scolastica; definizione della parte dei programmi scolastici di interesse specifico della Regione; polizia amministrativa regionale e locale. Se il governo ritiene che una legge regionale pregiudichi l'interesse nazionale, ne può promuovere l'annullamento, mentre per le competenze oltre a quelle già previste dalla costituzione valida fino a oggi si sono aggiunte le competenze in materia



di: grandi reti strategiche di trasporto e di navigazione di interesse nazionale e relative norme di sicurezza; ordinamento della comunicazione; ordinamento delle professioni intellettuali; ordinamento sportivo

nazionale; produzione strategica, trasporto e distribuzione nazionali dell'energia. Inoltre, alla competenza sulla previdenza sociale si è affiancata quella sulla sicurezza del lavoro e alla gestione delle funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane si è aggiunta anche la voce "ordinamento della Capitale". Queste sono in breve le novità previste dal referendum e che andranno in vigore se i cittadini chiamati alle urne si esprimeranno positivamente sul quesito referendario proposto in questo fine mese di giugno. Anche se non è necessario il raggiungimento del quorum i politici fanno appello al senso civico dei cittadini affinché si rechino comunque a votare.

LE MODALITÀ DI VOTO Perché non è necessario raggiungere il quorum strumentale

continua dalla prima
A differenza del Referendum Abrogativo, in questo Referendum Confermativo (detto anche Costituzionale o Sospensivo) vale la maggioranza assoluta indipendentemente dal quorum, cioè dal numero dei partecipanti rispetto agli aventi diritto al voto. Con il referendum abrogativo si decide se abrogare o meno una legge mentre con il referendum confermativo si decide se confermare o meno una legge di riforma costituzionale già approvata dal Parlamento, ma senza la maggioranza qualificata

dei due terzi. Il quorum strumentale (il numero di votanti) non è pregiudiziale alla validità del referendum, poiché questo tipo di procedimento a differenza del referendum abrogativo non è finalizzato al perfezionamento ed al bilanciamento delle scelte del legislatore, ma si presenta piuttosto come uno strumento di garanzia delle minoranze e come tale ne verrebbe smunito il valore qualora venisse richiesto un numero minimo di votanti. La legge viene promulgata, se i voti favorevoli superano quelli sfavorevoli.

American Bar
Il miglior caffè lo gusti all'American Bar...
il meglio e'...
Brasilena
Caffè
Cocktail, Colazioni, Pizze, Rusticheria
Viale Trieste, 87 - San Prisco (CE)
Cell. 338 5008648

Hotel - Ristorante
Valle Verde
Servizio Catering in Ville D'Epoca per Matrimoni e Cerimonie varie
S. Angelo in Formis (CE) - via Tombe Garibaldine, 12
Tel. 0823 995410 - 360 523624 - 339 7849366

Ottica Casolare
Viale Italia, 20 - Vitulazio - Tel. 0823 966861
Via E. Fieramosca, 25 - Capua - Tel. 0823 962345

Peine' Peine'
Cornetteria
Via Nazionale Appia, 88 - Casagiove (CE)
Tel. 333 5699029

ABBEY ROAD
pub - hosteria - birreria
a tavola non si invecchia, tutt'al più si muore... di piacere!
Area riservata per le tue serate romantiche su prenotazione
Via Napoli, 25 - S. Maria C.V. (CE)
info e prenotazioni:
393 1783486 - 334 3232819 - 339 5241816
chiusura martedì

F1 GIOVANNI FRIOZZI
Ferramenta
UTENSILERIA
ANTIFORTUNISTICA
COLORIFICIO SIFRA
Vernici - Smalto - Idropittura
RIVENDITORE AUTORIZZATO:
Beta, Telwin, Fischer, Yale, Bosch, Skil, Dremel, Fim, Cacciotto, Stanley
Via Appia, 7 - 81050 - Pastorano (CE)
Tel. 0823 883320 - cell. 340-8093871
email: fferramenta@yahoo.it

Ristorante **COR' A CORE**
Pizzeria
Birreria
LIVING ROOM
Lounge pizza
locale autorizzato SKY
Via Caserta n°18, S. Maria C. V. (Ce) info: 328 4673812

ARGENTERIA OROLOGERIA
Tempo Prezioso
di Francesco D'Angelo
GUESS
ChironTech
PUMA
CESARE PACIOTTI
Via M. Monaco, 126 SAN PRISCO (CE)
Tel. 393 7113761 - 338 8739285

SOTTOZERO SURGELATI
di Cafaro Anna Maria



via A. Moro, 41 - 81041 - Bellona (CE)
Tel. 0823 965703

PHON
di De Rosa Vincenzo
Via E. Fermi, 57
Vitulazio (CE)

Tutto per i parrucchieri e per la cura del corpo profumi e articoli da regalo
Tel. 0823 990589 - Cell. 333 4286430

GRAN CAFFÈ
Copioso
Cocktail Bar
Pasticceria - Gelateria

Via Nazionale Appia, 66 - Casapulla (CE) Tel. 0823 464050

POLLERIA DiGLIO



Via G. Paolo I, Santa Maria C. V.

Sul mensile «Lettere», Achille riceve scontato il prossimo cambio di
Orchestra da consigli al leader di
il Picchio
www.ilnuovopicchio.org

PASSAWIND 24,90€

ALCATEL OT157

NEC N 3421 69€
CON FOTOCAMERA
RADDOPPIA LA RICARICA FINO A 150€

PASSAWIND 29€

NOKIA 1100

MONDOWIND VIA GRILLO, 41 MARCIANISE - INFO 0823 58 21 16

La prima vera TV Digitale Mobile.

249€

0€ in comodato d'uso

SAMSUNG X150 89€

MOTOROLA U6 189€

PASSAWIND 24,90€

ALCATEL OT157

0€ in comodato d'uso

99€

MOTOROLA L61 129€

RADDOPPIA LA RICARICA FINO A 150€

99€

RADDOPPIA LA RICARICA FINO A 150€

WIND 5 PER RICARICABILE PARLI CON TUTTI A SOLI 5 CENTESIMI AL MINUTO PER SEMPRE.

IRRADIO LETTORE MP3 512 MB 49€ CON RADIO FM, VOCE, RECORD

ELETRONICA IODICE
Via Campania, 49 Marcianise - Info 0823 83 98 03

LABORATORI GRAFICI

PROM SERVICE

SERIGRAFIA - STAMPA DIGITALE - INSEGNE LUMINOSE
NOLEGGIO IMPIANTI AFFISSIONALI - ALLESTIMENTI AUTO,
TIPOGRAFIA: DEPLIANTS, BROCHURES, CALENDARI,
ADESIVI, PARTECIPAZIONI, MANIFESTI E VOLANTINI

Via Appia Antica, 62/64/66 - Casapulla (CE)
isdn - 0823.469944 - Fax 0823.464925
www.promoserviceonline.it
info@promoserviceonline.it

Q-Bar CAMPANILE

Di giorno Café Campanile:
... Il piacere di bere il caffè...!!!
Di notte Q-BAR : ... La voglia di divertirsi...!!!
100% COCKTAIL
Noleggio Locale per feste
INFO 08231849573

Via Marconi, 19 S. Maria C.V.

"IL CARRETTO"

RISTORANTE PIZZERIA

Via Tifata - Casagiove (CE) Cell. 333.9395282
347.5988642



SALGOMME s.r.l.

di Francesco Salone

www.salgomme.com - fsalone@libero.it - info@salgomme.com

Alta tecnologia ed esperienza al tuo servizio per auto moto caravan e veicoli industriali

SEDE LEGALE E PUNTO VENDITA: CASAPULLA (CE) Via Appia Antica 56/58 Tel./Fax 0823 492956

PUNTO VENDITA: S. MARIA C.V. (CE) Via Danimarca 2/4 - Tel./Fax 0823 798060

Pure Emozioni
di Rosanna Rauso

Gioielleria - Argenteria - Orologeria

BULOVA DNA DIAMOND ESPRIT UNOERRE dal 1926

ALDEX OROLOGI MADE IN ITALY

Via Mazzocchi, 84 - S. Maria C. V. (CE)
Tel. 0823 848413 - Cell. 339 4765692

Bolle D'oro

Articoli per la casa

Tutto a prezzo di costo

Via Madonna delle Grazie Macerata Campania (CE)
Tel. 0823 693945

N&G Auto

Via del Lavoro - S. Maria C.V. (CE) - Telefax 0823 799 425
Partita IVA 02 77 22 00 610

ALFA 147 JTD	1900	grigio arg	full	02	11.500,00
ALFA ROMEO 156JTD	1900	verde	full	01	10.500,00
ROVER 200	200	grigio arg		96	2.500,00
W. PASSAT TDI SW	1900	verde met	full	01	11.500,00
MERCEDES CLASS C	2200	verde met	full eleg	00	13.500,00
MINI ONE	1600	nero	full	01	12.000,00
FIAT DUCATO TD	2800	camper	full	in sede	
SMART FORFOUR	1500cdd	blu e nera	full	04	12.800,00
OPEL VECTRA SW	1700td	grigio met	full	99	6.000,00
RENAULT TUNINGO	1200	grigio		95	2.300,00
MERCEDES SPRI. furg	2800	bianco	full	03	13.500,00
PEUGEOT 307	2000hdi	grigio scuro	full	03	in sede
FIAT PANDA	750	nera		in sede	
OPEL ASTRA	1400	bianca	full	97	in sede
OPEL TIGRAgpl	1400	grigio arg	full	97	3.500,00
FIAT BRAVO td100	1900	nero	full	98	
EXAGON	250	grigio			1.500,00
BEVERLY	500	nero		03	3.800,00
APRILIA PEGASO	125	nero e viola			1.000,00
SUZUKI gsx/r K5	1000	nuovo		in sede	

DISPONIBILI AUTOVETTURE NUOVE E A KM 0

Gran Caffè Barbarossa

Prossimo Motoraduno 15 luglio 2006

Via S. Lorenzo 42/44 Caturano (CE)
Info: 334 3650235

PANINOTECA

HAVE A BREAK

di Salvatore e Luca Affinito
Via Ruggiero, 5 - VITULAZIO (CE)
Tel. 0823 966094

- Panini alla piastra
- Piadineria
- Hot dog
- Cheeseburger

Promozione ogni 10 panini 1 in omaggio

CALORE + RISPARMIO + GUADAGNO =
nuovadianagas

IMBOTTIGLIAMENTO E VENDITA GPL IN BOMBOLE E SFUSO

Una grande rete di distribuzione, una grande organizzazione per essere sempre più vicini a te per servirti dove e quando vuoi.
La nostra disponibilità? IL MASSIMO CHE C'E'!

A TUTTO GAS
con i nostri convenientissimi prezzi acquista adesso!

rivolgiti con fiducia al nostro deposito di S. MARIA CAPUA VETERE VIA GALATINA

0823-799614 servizio a domicilio

Bellanca Salumi

Corso Umberto I, Santa Maria La Fossa (CE) Italy
Tel./Fax 0823 994205

Forniture per Enoteche e Vinerie

MerCauto

Agency Vendita Minicar:
Quad - Bugxter
Minimoto

F.lli Merola

Via Nazionale Appia, Pastorano (Ce)
Tel. 333 3895038 - 347 4505782

L'ANTICA RICETTA

- Pizzeria
- Pizza all'americana
- Friggitoria
- Prenotazioni per feste e compleanni

di Domenico Cinotti

CHIUSO IL MARTEDÌ

Via Fardella (Loc. Campo Sorbo) S. Maria C.V. (CE)
Tel. 0823.846533

J Donna

Abbigliamento

JDONNA
Corso Ugo de Carolis, 40
81055 - Santa Maria Capua Vetere
Tel. 0823 840545

il Picchio

DIREZIONE E REDAZIONE: Via Trieste, 6 - 81055 S. Maria C.V. (CE) - Tel./Fax 0823 890229
"Il Nuovo Picchio" testata reg. al Tribunale di S. Maria C.V. n°607 registro periodici 02/12/03
licenza presso il R.O.C. Registro Operatori Comunicazione al numero 11296

Editore: Arkamedia s.r.l.
ilpicchio@arkamedia.com

Amministratore unico: Pasquale Merola
pasqualemerola@arkamedia.com

Direttore editoriale: Andrea Merola
andreamerola@arkamedia.com

Vice direttore editoriale: Antonio Lamberti
antoniolamberti@arkamedia.com

Responsabile Marketing e Pubblicità: Giacomo Carfora
giacomocarfora@arkamedia.com

Direttore responsabile: Maria Cristina Monaco
cristinamonaco@arkamedia.com

Vice direttore responsabile: Emma De Pascale
emmadespascale@arkamedia.com

Hanno collaborato:
Teresa Pontillo, Pasqualina Iodice, Maria Paola Oliva, Giovanni Venezia, Monica Matarazzo, Giuliano Gennaio, don Girolamo Capuano, Antonio Picasso, Elisa Palmieri, Fabrizio Amadori, Ciro Punzo

Grafica: www.arkamedia.com

Redazione Roma: Via Frattina, 41 - 00187 Roma
Responsabile: Giuliano Gennaio
giugeng@telet.it

Stampa: Grafica Natale - S. Maria C.V. (CE) - 0823.819322

La redazione non assume la responsabilità delle immagini utilizzate.
Gli articoli non impegnano la rivista e rispecchiano il pensiero dell'autore.
Il materiale spedito non verrà restituito.
Le proposte pubblicitarie implicano la sola responsabilità degli inserzionisti.